



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G.ASPRONI"



"Giorgio Asproni"

"R. Branca"



LICEO SCIENTIFICO (Ordinamentale – Opzione scienze applicate)
LICEO SPORTIVO

LICEO ARTISTICO
(Arti Figurative – Architettura e Ambiente – Design)

Norme Regolamentari in Materia Disciplinare e Sanzioni Disciplinari

**(Ultimo aggiornamento nella seduta del Consiglio di Istituto del
21.12.2016 vista la delibera del Collegio dei Docenti del 6 dicembre
2016)**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO D. Lvo n. 297 del 16 aprile 1994

VISTO il DPR n. 249 del 24.06.98

VISTO il DPR n. 275 del 08.03.99 art. 14, 2° comma

VISTO D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento
recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno
1998, n. 249,

VISTO il Regolamento Interno d'Istituto

EMANA IL SEGUENTE

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il presente Regolamento è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" emanato con il DPR 249/1998 e del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con DPR 275/1999.

È coerente e funzionale al PTOF adottato dall'Istituto.

ART. 1 PRINCIPI GENERALI

- I provvedimenti disciplinari hanno carattere educativo e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno delle comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, quando possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della personalità dello studente.
- Allo studente può essere offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.
- Contro le sanzioni disciplinari è sempre ammesso ricorso da parte dello studente davanti agli organi previsti dal presente regolamento. Il ricorso viene proposto con domanda scritta in carta semplice.

ART. 2 DOVERI DEGLI STUDENTI

Nell'assolvimento dei doveri, qui indicati, gli studenti saranno aiutati e incentivati dalla presenza costante del capo di istituto, dei docenti e del personale non docente, che, secondo le norme vigenti, hanno compiti non solo di ordine educativo, ma altresì di vigilanza e di tutela nei confronti degli allievi.

- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere con assiduità agli impegni di studio.
- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo di istituto, dei docenti, di tutto il personale scolastico e dei loro compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. Buona educazione e attenzione per gli altri debbono essere, infatti, un comportamento normale all' "Asproni".
- Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1 del D.P.R. 24/6/98 n.249 (vedi allegato).
- Gli studenti sono tenuti ad osservare l'orario scolastico, le disposizioni di sicurezza e le norme organizzative che regolano la vita della scuola e ad utilizzare correttamente le attrezzature, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. **(vedi il Regolamento Interno)**.
- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità per la vita della scuola.

ART. 3 INFRAZIONI DISCIPLINARI

- Mancanza di rispetto nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola, dei compagni, del personale chiamato a prestare la propria opera all'interno dell'Istituto, dei genitori e dei cittadini che si trovano all'interno dell'istituto stesso;
- Le offese al decoro della scuola;
- Inosservanze delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti e dal Capo d'Istituto tali da recare danno a sé e/o agli altri;
- Inosservanze delle disposizioni sull' **Uso dei cellulari** a scuola
- Utilizzo scorretto delle strutture dell'Istituto, dei macchinari e dei sussidi didattici tale da recare danno al patrimonio della scuola;
- La manomissione o il furto di registri;
- Disturbo reiterato delle lezioni;
- Espressione di opinioni, manifestate in maniera scorretta e/o lesiva dall'altrui personalità.
- L'istigazione all'assenteismo;
- L'inottemperanze all'obbligo di frequenza e all'assolvimento dei doveri scolastici;
- La minaccia o la compromissione dell'incolumità del personale scolastico e degli altri studenti;
- Reati, calunnie, oltraggio, ingiurie, minacce, sia in ambito scolastico che extrascolastico e via web, o cagionati danni alle persone e/o alla istituzione scolastica nel suo complesso;
- Ogni reato consumato all'interno della scuola o a danno di essa;
- Ogni altra violazione della normativa scolastica vigente.

ART. 4 SANZIONI DISCIPLINARI

Nel caso di violazione delle disposizioni contenute nel presente regolamento sono previste, in rapporto alla gravità delle stesse, le seguenti sanzioni disciplinari che dovranno avere, in ogni caso, finalità educative:

1. ammonizione verbale;
2. ammonizione scritta sul registro di classe;
3. allontanamento temporaneo dalla classe o dalla attività;
4. censura scritta, inviata per conoscenza alla famiglia e convocazione dei genitori;
5. risarcimento del danno materiale arrecato;

6. esclusione da contributi o benefici materiali finanziati dall'Istituto;
7. esclusione da attività extrascolastiche (viaggi di istruzione, visite guidate, tornei sportivi, stage);
8. allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai 5 giorni;
9. allontanamento dalla comunità scolastica, nel caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per un periodo non superiore ai 15 giorni;
10. allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni nel caso siano stati commessi reati, calunnie, oltraggio, ingiurie, minacce, sia in ambito scolastico che extrascolastico e via web, o cagionati danni alle persone e/o alla istituzione scolastica nel suo complesso.

L'ammonizione e la censura sono inflitte, come sanzioni iniziali, per atti e comportamenti indisciplinati non gravi riguardanti:

- l'ordinato e sereno svolgimento della vita scolastica,
- il corretto rapporto nei confronti del personale docente o non docente,
- l'inosservanza delle regole di pulizia e di rispetto dei locali,
- l'inosservanza delle prescrizioni sulle giustificazioni, i ritardi.

In caso di recidiva sono applicate sanzioni superiori.

Le sanzioni ed i provvedimenti disciplinari che non comportano allontanamento dalla Comunità Scolastica, da irrogare in relazione a comportamenti scorretti non gravi e non reiterati, sono i seguenti:

- ammonizione verbale da parte del docente con eventuale comunicazione alla famiglia sul libretto dell'alunno;
- ammonizione verbale del capo d'Istituto con eventuale comunicazione alla famiglia sul libretto dell'alunno;
- censura scritta del docente da annotare sul giornale di classe , con comunicazione alla famiglia sul libretto dell'alunno;
- censura scritta del capo d'Istituto da annotare sul giornale di classe con comunicazione alla famiglia, che rimane nel fascicolo personale dell' allievo;
- sospensione, con l'obbligo di frequenza, da parte del capo d'Istituto.

L'allontanamento dalla Comunità Scolastica, per periodi non superiori a 15 giorni, è disposto, per gravi o reiterate infrazioni disciplinari, dal Consiglio di classe; per periodi superiori ai 15 giorni è disposto dal Consiglio di Istituto.

ART. 5 PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Il procedimento disciplinare inizia con la contestazione degli addebiti, così da consentire all'alunno di giustificarsi.

La contestazione degli addebiti di cui alla tabella allegata viene formulata all'istante, oralmente o anche per iscritto, dal docente presente al momento del fatto contestato o che ne ha raccolto la testimonianza.

L'organo competente ad irrogare la sanzione prima di decidere la sanzione deve registrare le eventuali giustificazioni addotte dall'allievo.

Le eventuali giustificazioni addotte dall'allievo possono essere registrate anche dal Dirigente Scolastico alla presenza del Coordinatore del Consiglio di Classe. In relazione al tipo di mancanza disciplinare è possibile anche prevedere la presenza dei rappresentanti di classe e/o dei genitori.

ART. 6 IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni della tabella allegata è ammesso ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione davanti all'organo di garanzia interno alla scuola di cui all'art. 7 del presente regolamento. Tale organo è inoltre competente a giudicare i conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Contro le sanzioni di cui lettere H, I della tabella allegata è ammesso ricorso entro 30 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione davanti al Dirigente del U.S.P. di Cagliari.

Parimenti è ammesso il ricorso, davanti allo stesso Organo di garanzia dell'Istituto e nello stesso termine di 15 giorni, da parte dei genitori o di chiunque ne abbia interesse, in rapporto a conflitti in merito all'applicazione del presente Regolamento.

I ricorsi davanti all'Organo di garanzia dell'Istituto non pregiudicano la facoltà di ricorrere al Provveditore agli studi secondo quanto previsto all'art.328 D.Lvo n.297/94

Art. 7 ORGANO DI GARANZIA

L'organo di garanzia interno alla scuola è composto da 5 membri: il Dirigente Scolastico, (o il docente collaboratore vicario), un docente eletto dal collegio docenti, uno studente eletto dal comitato studentesco, il genitore Presidente del Consiglio d'Istituto (o il vice presidente), un rappresentante del personale ATA. Per ogni rappresentante è previsto un supplente. L'incarico dura tre anni e uno per gli studenti; la Presidenza spetta al Dirigente Scolastico (o al collaboratore vicario). L'organo di garanzia si riunisce nei locali della scuola non oltre sette giorni dalla richiesta del ricorrente.

A parità di voti è decisivo il voto del presidente.

Tabella delle sanzioni disciplinari

	mancanze disciplinari	sanzioni disciplinari	organo competente a comminare le sanzioni	organo a cui ricorrere per impugnare le sanzioni
A	Inosservanza delle regole di classe e di Istituto conformi alla comune educazione.	Richiamo verbale e/o censura e nota sul Registro di classe	Insegnante	Ricorso entro 15 giorni all'Organo di Garanzia Interno
B	Comportamento scorretto negli impegni di studio. Istigazione all'assenteismo; Inottemperanze all'obbligo di frequenza e all'assolvimento dei doveri scolastici	Richiamo verbale e/o censura e nota sul Registro di classe	Insegnante o Dirigente Scolastico	Ricorso entro 15 giorni all'Organo di Garanzia Interno
C	Comportamento scorretto nell'esercizio dei diritti di associazione	Richiamo verbale e censura con nota sul Registro di classe	Dirigente Scolastico	Ricorso entro 15 giorni all'Organo di Garanzia Interno
D	Comportamento offensivo verso il Dirigente Scolastico, docenti, non docenti e compagni. Manomissione documenti ufficiali della scuola	<ol style="list-style-type: none"> 1. 1.Censura con nota sul Registro di Classe 2. Censura con nota sul Registro di Classe e sospensione con l'obbligo della frequenza 3. Allontanamento dalla Comunità scolastica per un periodo anche superiore ai 15 giorni in base alla gravità del comportamento 	<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p>	Ricorso entro 15 giorni all'Organo di Garanzia Interno

D1	Offese al decoro della scuola	<ul style="list-style-type: none"> Richiamo scritto Richiamo scritto e sospensione con l'obbligo della frequenza 	Dirigente Scolastico	Ricorso entro 15 giorni all'Organo di Garanzia Interno
E	Mancata osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> Censura con nota sul Registro di Classe Censura con nota sul Registro di Classe e sospensione con l'obbligo della frequenza 	Dirigente Scolastico	
E1	Mancata osservanza delle disposizioni sull'uso dei cellulari (Vedi modifiche nello specifico regolamento)	<p>L'inosservanza del divieto comporta:</p> <ol style="list-style-type: none"> il ritiro del cellulare da parte del docente; l'annotazione sul diario di classe; la consegna dello stesso in Presidenza (Dirigente o collaboratori); restituzione su richiesta dei genitori. . <p>Se l'inosservanza avviene durante una verifica, ne consegue una valutazione negativa della stessa.</p>	Docente	Ricorso entro 15 giorni all'Organo di Garanzia Interno
F	Utilizzo scorretto delle strutture dell'Istituto, dei macchinari e dei sussidi didattici tale da recare danno al patrimonio della scuola;	Allontanamento dalla Comunità scolastica per un periodo non superiore a 5 giorni (sanzione convertibile in attività a favore della Comunità scolastica) e richiesta obbligatoria di risarcimento danni.	Consiglio di classe	Ricorso entro 15 giorni all'Organo di Garanzia Interno
G G1	Reiterazione dei comportamenti di cui alle lettere A, B e C	<ul style="list-style-type: none"> Sospensione con il beneficio della frequenza Allontanamento dalla Comunità scolastica per un periodo non superiore a 3 giorni 	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe	Ricorso entro 15 giorni all'Organo di Garanzia Interno

	Reiterazione dei comportamenti di cui alle lettere E e D (solo punti 1 e 2)	Sanzione elevabile fino a 5 giorni di allontanamento dalla Comunità scolastica		Ricorso al Dirigente del C.S.A. entro 30 giorni
H	<p>Reati di offesa, oltraggio, minaccia, diffamazione in ambito curriculare ed extracurriculare, anche via web-social network nei confronti del dirigente, dei docenti, di altro personale scolastico e degli alunni e delle alunne.</p> <p>Cyber bullismo</p> <p>Violenza alla persona fisica o morale o alle Istituzioni.</p>	Allontanamento dalla Comunità scolastica per un periodo anche superiore a 15 giorni, facendo riferimento anche a quanto previsto nell'ordinamento scolastico generale, in base alla gravità della mancanza disciplinare	<p>Consiglio di classe per sanzioni fino a 15 giorni</p> <p>Consiglio d'Istituto per le sanzioni superiori ai 15 giorni</p>	Ricorso al Dirigente del USP. entro 30 giorni
I	Compromissione dell'incolumità del personale scolastico e degli altri studenti; Ogni reato consumato nella scuola o a danno di essa.	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo anche superiore ai 15 giorni, nel caso siano stati commessi reati o cagionati danni alle persone.	<p>Consiglio di classe per sanzioni fino a 15 giorni</p> <p>Consiglio d'Istituto per le sanzioni superiori ai 15 giorno</p>	Ricorso al Dirigente del USP. entro 30 giorni
<p>N. B. Tutte le sanzioni disciplinari comportano l'eventuale comunicazione alla famiglia sul libretto dell'alunno e sul Registro Elettronico.</p>				

SANZIONI PREVISTE	
Sanzione a)	Rimprovero verbale
Sanzione b)	Ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe
Sanzione c)	Ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe e comunicazione immediata alla famiglia
Sanzione d)	Allontanamento dalla comunità scolastica anche oltre ad un massimo di 15 giorni
Sanzione e)	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 5 giorni
Sezione f)	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 5 giorni
Sezione g)	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 5 giorni
Sezione h)	Allontanamento dalla comunità scolastica anche superiore a 15 giorni
Sezione i)	Allontanamento dalla comunità scolastica anche superiore a 15 giorni

Il presente Regolamento, acquisito il parere favorevole del Collegio dei Docenti, è stato approvato nella riunione del Consiglio d'Istituto del 12.11.2008 ed aggiornato nella seduta del 21.12.2017

**Il Dirigente Scolastico
Ubaldo SCANU**